

Allegato 4 – Punti emersi nelle discussioni di gruppo in merito al nuovo Piano di Studio

Punti emersi nella discussione del gruppo in saletta:

- Le enunciazioni di base presentate nel documento sono pienamente condivisibili dal Forum, in particolare si sottolineano i seguenti aspetti positivi
 - l'importanza di aver finalmente esplicitato questi principi in un piano di studio;
 - il fatto di aver ripreso documenti ampiamente riconosciuti e condivisi come la *CARTA di Ottawa* (OMS) e la *CARTA per la promozione della salute nella scuola in Ticino* (Forum, 2005) e
 - il ruolo centrale attribuito all'allievo.
- Rispetto al concetto di promozione della salute nella scuola si tiene a far rimarcare alcune carenze o contraddizioni, in particolare nelle declinazioni pratiche
 - le parole chiave caratteristiche della promozione della salute (partecipazione, autodeterminazione, responsabilizzazione, autogestione, empowerment,...) non appaiono da nessuna parte, al contrario
 - nei descrittori delle competenze da promuovere si ritrova ampiamente il concetto "sapere" (in contrapposizione anche al concetto stesso di competenza?);
 - si parla di promozione della salute in termini di "lezioni" e "momenti" di prevenzione, informazione, sensibilizzazione, mentre da anni il Forum si impegna nel diffondere il concetto di promozione della salute che, nella sua reale definizione, rappresenta piuttosto un'attitudine, una modalità di porsi e di relazionarsi in classe e con gli allievi;
 - ➔ in generale, nel documento proposto, la FORMAZIONE GENERALE stessa è collocata ovunque fuorché nella quotidianità della scuola; come per il concetto di promozione della salute, anche la formazione generale ha a che fare con la metodologia dell'insegnamento e con le relazioni più che con progetti didattici e lezioni ad hoc.
 - manca il riferimento ai diritti degli allievi, in particolare: diritto di partecipare, diritto di essere sentito in merito ad eventuali sensazioni di ingiustizia, il diritto all'autodeterminazione e a non adeguarsi a mode e modelli;
 - la promozione della salute si gioca anche e soprattutto nel clima scolastico (equità, giustizia – vedi diritti).
- La promozione del benessere dei docenti dovrebbe avere una posizione centrale perché è problematico, per non dire impossibile, anche solo pensare di promuovere la salute o la formazione generale degli allievi in condizioni di lavoro difficili.
- Molte delle competenze centrali della Formazione generale sono contemplate nel documento, che da questo punto di vista è da considerarsi esaustivo (descrittori delle competenze da promuovere), restano dubbi in merito alle modalità di declinazione (prossima tappa).
- Viene posto l'accento anche sulla complessità dei contenuti affrontati nelle singole discipline che,
 - da un lato hanno portato finora ad una perdita di conoscenze fondamentali (p.es. ortografia e semplici calcoli: gli allievi (in particolare quelli deboli) sono sempre più confusi, con una moltitudine di concetti in testa e non acquisiscono nemmeno quelli fondamentali)
 - dall'altro si ritrovano nel nuovo piano di studio con un super carico di conoscenze e competenze;

- il piano di studio mette comunque al centro le discipline singole; si sottolinea l'importanza di promuovere l'interdisciplinarietà per alleggerire la griglia oraria, per avere e lasciare tempo e spazio per assimilare e fare propri gli apprendimenti.
- Proposte di revisione in merito al documento:
 - pagina 37 – fig. 5 – 3° ciclo – SM: Discipline, Ora di Classe, attività d'istituto, giornate progetto (modificare l'ordine di queste parole, per sottolineare l'importanza di inserire la Formazione generale prima di tutto nella quotidianità e solo in seguito in giornate progetto, che solitamente sono imposte un po' dall'alto)
 - cap. b. Salute e benessere: in molti paragrafi si parla di "comportamenti corretti" e di "comportamenti utili" → sarebbe auspicabile evitare i concetti di giusto e sbagliato, come pure il riferimento all'utilitarismo (utile per chi?)
 - cap. b. Salute e benessere: trattandosi di una prima declinazione del tema si auspica una formulazione in termini positivi (salute genesi e promozione della salute) evitando il riferimento, invece, a concetti di pericolosità e di rischio.

Punti emersi nella discussione del gruppo in aula magna:

1. Salute e benessere del docente: si sottolinea che la salute dei docenti è un tema da tenere ben presente e che ha senza dubbio ricadute sul benessere degli allievi.
2. Determinate dimensioni della formazione generale necessitano dei saper essere anche dei docenti: il docente è un punto di riferimento importante, spesso un modello per gli allievi. Un fatto è possedere e spiegare le conoscenze, un altro quella di trasmettere delle competenze, che non possono essere direttamente insegnate, ma che devono sempre essere ben presenti nelle scelte didattiche.
3. Attenzione a non parcellizzare troppo le diverse forme di educazione.
4. Occorre sviluppare competenze e strategie dei docenti per sostenere i ragazzi affetti da malattie gravi e per sapersi porre nel giusto modo con la classe.
5. Il problema della comunicazione resta del tutto centrale, sia con gli allievi, ma anche con le famiglie.
6. Le dimensioni trasversali e di formazione generale riguardano tutti gli attori che ruotano attorno alla scuola e sono in contatto con gli allievi.
7. I piani di studio definiscono un cammino che richiede una programmazione e delle scelte: per raggiungere gli obiettivi di formazione generale non si può chiedere alla scuola di assumere ulteriori compiti che potrebbero richiedere un'interruzione o una deviazione dal cammino formativo.
8. La prevenzione e la promozione della salute devono potersi sviluppare in una visione globale: il piano di studio per tutta la scuola dell'obbligo, anche per questo aspetto, era necessario.
9. La struttura della scuola dell'obbligo è poco flessibile e lascia poco spazio ad attività trasversali.